



MILANO/ NUOVE VISIONI DAL MONDO

● Giornalismo investigativo e notizie manipolate, i diritti civili delle donne, la società e l'ambiente, le rivoluzioni biologiche, la globalizzazione, l'immigrazione: sono alcuni dei principali temi rappresentati nel 5° Festival Internazionale del Documentario **Visioni dal Mondo**, **Immagini dalla Realtà**, in calendario dal 12 al 15 settembre a Milano, negli spazi del Teatro Litta e del Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci con l'organizzazione della società di produzione **FRANKIESHOWBIZ**.

"E' questa la missione del Festival: far conoscere i grandi fenomeni che cambiano l'identità del mondo", commenta con Cinema & Video International **Francesco Bizzarri**, fondatore e direttore del Festival.

"Assieme al direttore artistico Fabrizio Grosoli - continua - abbiamo selezionato titoli i cui contenuti hanno più impattato, cose per cui la gente si emoziona di più"

Di grande attualità - scorrendo il programma - è certamente "Bellingcat - Truth in a Post-Truth world" (foto in alto), del regista Hans Pool, film documentario che porta lo spettatore all'interno del collettivo 'citizen investigative journalism', conosciuto come Bellingcat; così come "The Feminist", regia di Viktor Nordenskiöld, punta la macchina da presa su Margot Wallström, ministra socialdemocratica svedese, nota per la sua impavida agenda femminista e la sua mente acuta ed empatica; e, ancora, "Human Nature", del regista Adam Bolt co-sceneggiatore del film premio Oscar "Inside Job", opera di giornalismo scientifico sui rischi della manipolazione del codice genetico, film di apertura della quinta edizione del Festival.

L'attenzione ai temi scientifici è quest'anno valorizzata dalla nuova collaborazione con il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci. Anche le identità rimangono distinte: "Visioni dal mondo non ha ambizioni didattiche, ma vuole andare oltre, aprirsi agli effetti profondi che la scienza ha sui comportamenti delle persone, alletica". Anche per questo Bizzarri non ama l'etichetta di "documentario", ma preferisce parlare di cinema della realtà, "e il cinema comunica attraverso le emozioni".

Confermate le sezioni che compongono il calendario - Concorso e Fuori Concorso dedicati alle produzioni italiane - la novità di quest'anno è che all'interno di "Panorama Internazionale" ci sarà una sezione competitiva: "A Window onto the future". "Abbiamo notato - spiega Bizzarri - che i registi dei film che vogliamo fare vedere in anteprima in Italia, si muovono con più interesse se c'è la formula del concorso".

La dimensione sempre più internazionale del festival rafforza anche la sezione riservata ai professionisti, "Visioni Incontra", coordinata da **Cinzia Masòtina**, che ripropone 14 progetti in fase di work in progress selezionati a concorrere per il miglior progetto documentario (al consueto premio di 2500 euro, si aggiunge il premio **EDI Visionary Award** offerto da **EDI Effetti Digitali Italiani**).

"Quest'anno - anticipa Bizzarri - abbiamo invitato più distributori internazionali, ci saranno società importanti come CAT&Docs, Rise and Shine World Sales, Syndicado Film Sales, Deckert Distribution", perché è tra i principali obiettivi del Festival far crescere il cinema documentario italiano, e l'internazionalizzazione è un processo decisivo per questo genere audiovisivo, più di altri (facendo di necessità virtù) orientato alle coproduzioni.

In tale contesto uno dei panel di "Visioni Incontra" - "Internazionalizzazione: una strada a doppio senso per lo sviluppo dell'audiovisivo italiano", visualizza il nuovo ruolo delle Film Commission, che non si limita al sostegno economico, ma si offre come collettore di finanziamenti utili a chiudere i budget produttivi. "Quando si individuano fondi internazionali diventa più facile produrre con una qualità superiore", conferma Bizzarri.

ANIMAZIONE / 30 ANNI DI CARTOON FORUM

● **Cartoon Forum**, la piattaforma di coproduzione per serie di animazione europee organizzata dall'associazione **Cartoon di Bruxelles**, festeggia 30 anni. Fondato nel 1990 per dare impulso alla coproduzione e alla distribuzione dell'animazione europea per la tv, **Cartoon Forum** ha creato in questi anni una rete di cooperazione transfrontaliera tra produttori e emittenti, dimostrando che all'interno della UE si trova un'ampia offerta di qualità. Una considerazione quest'ultima - supportata dai dati delle esportazioni, i migliori nel settore audiovisivo europeo - che oggi sembra scontata ma che non lo era trenta o venti anni fa. Anche se non sempre: vedi la resistenza delle altre tv a commissionare serie in Italia - dove solo la Rai investe nella produzione mentre gli investimenti delle altre emittenti sono del tutto marginali - e la conseguente necessità di una specifica previsione di quote anche per gli operatori di piattaforme SVOD/VOD, il cui apporto al settore nel nostro paese è praticamente nullo. Comunque, di pari passo **Cartoon Forum** è cresciuto continuamente in qualità e dimensioni e ora è da tempo uno degli eventi più famosi nel mondo dell'animazione, da otto anni basato a Tolosa dove, dal 16 al 19 settembre prossimi, si terrà la 30a edizione. Circa mille professionisti attesi, 87 i progetti originali selezionati da 24 paesi europei dei quali solo due titoli italiani.

Si tratta di "#In the Middle", progetto di serie di 52 episodi di 11 minuti della **Graphilm di Maurizio Forestieri**, rivolto ai bambini di 6-10 anni in 2D, e "Ollmill City Football Games", 26 episodi di 22 minuti per teenagers, pure in computer 2D, coproduzione Italia-Lussemburgo di **Aliante di Enzo d'Alò** con **Rai Ragazzi** e **Paul Thiltges Distributions**.

Chissà se ora che già la terza edizione degli **European Animation Awards** è stata cancellata per mancanza di sponsor, **Cartoon Forum** tornerà ad ospitare il **Cartoon d'Or**, l'unico premio paneuropeo per il miglior cortometraggio, sostenuto da **Creative Europe Media** dal 1991, soppresso proprio in favore degli **EAA** dai quali il programma europeo si è tirato fuori.

Monica Tasciotti

